

FRA DI Noi

Parrocchie di San Giovanni Evangelista in Granarolo e Sant'Andrea in Panigale

Il giornalino "Fra di noi" è visibile anche online sul sito web del "Polo per l'Infanzia - A. Berti" di Granarolo www.scuolamaternagranarolo.com/bollettini-parrocchiali

MAGGIO, IL MESE DI MARIA

Carissimi Parrocchiane e Parrocchiani,

Maggio è tradizionalmente il mese dedicato alla Madonna. Dal Medio Evo a oggi, dalle statue incoronate di fiori al magistero dei Papi, l'origine e le forme di una devozione popolare molto sentita.

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla Madonna. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari, sono frequenti i pellegrinaggi ai santuari, si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine. L'ha sottolineato più volte il Papa che già nella "Lettera" inviata a tutti i fedeli il 25 aprile 2020, evidenziava l'importanza di rivolgersi a Maria nei momenti di difficoltà. Un invito caldo e affettuoso a riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa. Lo si può fare insieme o personalmente, diceva, ma senza mai perdere di vista l'unico ingrediente davvero indispensabile: la semplicità. Contemplare il volto di Cristo con il cuore di Maria, aggiungeva papa Francesco, "ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova". In particolare la storia ci porta al Medio Evo, ai filosofi di Chartres nel 1100 e ancora di più al XIII secolo, quando Alfonso X detto il saggio, re di Castiglia e Leon, in "Las Cantigas de Santa Maria" celebrava Maria come: «Rosa delle rose, fiore dei fiori, donna fra le donne, unica signora, luce dei santi e dei cieli via (...).» Di lì a poco il beato domenicano Enrico Suso di Costanza mistico tedesco vissuto tra il 1295 e il 1366 nel Libretto dell'eterna sapienza si rivolgeva così alla Madonna: «Sii benedetta tu aurora nascente, sopra tutte le creature, e benedetto sia il prato fiorito di rose rosse del tuo bei viso, ornato con il fiore rosso rubino dell'Eterna Sapienza!». Ma il Medio Evo vede anche la nascita del Rosario, il cui richiamo ai fiori è evidente sin dal nome. Siccome alla amata si offrono ghirlande di rose, alla Madonna si regalano ghirlande di Ave Maria.

Le prime pratiche devozionali, legate in qualche modo al mese di maggio risalgono però al XVI secolo. In particolare a Roma san Filippo Neri, insegnava ai suoi giovani a circondare di fiori l'immagine della Madre, a cantare le sue lodi, a offrire atti di mortificazione in suo onore.

L'indicazione di maggio come mese di Maria lo dobbiamo però a un padre gesuita: Annibale Dionisi. Un religioso di estrazione nobile, nato a Verona nel 1679

e morto nel 1754 dopo una vita, a detta dei confratelli, contrassegnata dalla pazienza, dalla povertà, dalla dolcezza. Nel 1725 Dionisi pubblica a Parma con lo pseudonimo di Mariano Partenio "Il mese di Maria o sia il mese di maggio consacrato a Maria con l'esercizio di vari fiori di virtù proposti a' veri devoti di lei". La devozione mariana passa per la proclamazione del Dogma dell'Immacolata concezione (1854) cresce grazie all'amore smisurato per la Vergine di santi come don Bosco, si alimenta del sapiente magistero dei Papi. Nell'enciclica Mense Maio datata 29 aprile 1965, Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione.

don Claudio

NOTIZIE

dal Polo per l'infanzia "A. Berti"



Nel Polo educativo di Granarolo il cantiere dell'**outdoor education** (educazione all'aperto) sta per concludersi:

"IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE", il progetto di rivalutazione delle aree verdi del Polo, è quasi giunto al termine, grazie alla preziosa alleanza tra scuola, famiglie, enti e associazioni del territorio.

La **COMUNITA' EDUCANTE** del Polo parteciperà domenica 7 maggio ore 11,00 alla **"Messa di Ringraziamento"** presso la Chiesa di San Giovanni Evangelista a Granarolo per pregare insieme a tutti i bambini e le bambine che possono portare un fiore vero per omaggiare Maria.

A luglio il nostro Nido continuerà la sua attività educativa, mentre per la fascia 3-5 anni gli spazi della scuola si trasformeranno **dal 3 al 28 luglio** nel centro educativo estivo **"UN'ESTATE GREEN"** (un'estate verde), la cui tematica sarà l'educazione eco-sostenibile.

Un **GRAZIE** di cuore a tutte le persone che credono nel nostro lavoro!

Il Polo per l'Infanzia "Berti"

IL CRISTIANO E LA MESSA

Come dal numero precedente, riprendiamo questa "rubrica" con parte di una catechesi di Papa Francesco del 22 novembre 2017, dal titolo: "La Messa è il memoriale del Mistero pasquale di Cristo".

Proseguendo con le Catechesi sulla Messa, possiamo domandarci: che cos'è essenzialmente la Messa? La Messa è il memoriale del Mistero pasquale di Cristo. Essa ci rende partecipi della sua vittoria sul peccato e la morte, e dà significato pieno alla nostra vita.

Per questo, per comprendere il valore della Messa dobbiamo innanzitutto capire allora il significato biblico del "memoriale". Esso «non è soltanto il ricordo degli avvenimenti del passato, ma li rende in certo modo presenti e attuali. Proprio così Israele intende la sua liberazione dall'Egitto: ogni volta che viene celebrata la Pasqua, gli avvenimenti dell'Esodo sono resi presenti alla memoria dei credenti affinché conformino ad essi la propria vita» (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1363). Gesù Cristo, con la sua passione, morte, risurrezione e ascensione al cielo ha portato a compimento la Pasqua. E la Messa è il memoriale della sua Pasqua, del suo "esodo", che ha compiuto per noi, per farci uscire dalla schiavitù e introdurci nella terra promessa della vita eterna. Non è soltanto un ricordo, no, è di più: è fare presente quello che è accaduto venti secoli fa.

L'Eucaristia ci porta sempre al vertice dell'azione di salvezza di Dio: il Signore Gesù, facendosi pane spezzato per noi, riversa su di noi tutta la sua misericordia e il suo amore, come ha fatto sulla croce, così da rinnovare il nostro cuore, la nostra esistenza e il nostro modo di relazionarci con Lui e con i fratelli. Dice il Concilio Vaticano II: «Ogni volta che il sacrificio della croce, col quale Cristo, nostro agnello pasquale, è stato immolato, viene celebrato sull'altare, si effettua l'opera della nostra redenzione» (Cost. dogm. *Lumen gentium*, 3).

Ogni celebrazione dell'Eucaristia è un raggio di quel sole senza tramonto che è Gesù risorto. Partecipare alla Messa, in particolare alla domenica, significa entrare nella vittoria del Risorto, essere illuminati dalla sua luce, riscaldati dal suo calore. Attraverso la celebrazione eucaristica lo Spirito Santo ci rende partecipi della vita divina che è capace di trasfigurare tutto il nostro essere mortale. E nel suo passaggio dalla morte alla vita, dal tempo all'eternità, il Signore Gesù trascina anche noi con Lui a fare Pasqua. Nella Messa si fa Pasqua. Noi, nella Messa, stiamo con Gesù, morto e risorto e Lui ci trascina avanti, alla vita eterna. Nella Messa ci uniamo a Lui. Anzi, Cristo vive in noi e



noi viviamo in Lui. «Sono stato crocifisso con Cristo - dice San Paolo -, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2,19-20). Così pensava Paolo.

Il suo sangue, infatti, ci libera dalla morte e dalla paura della morte. Ci libera non solo dal dominio della morte fisica, ma dalla morte spirituale che è il male, il peccato, che ci prende ogni volta che cadiamo vittime del peccato nostro o altrui. E allora la nostra vita viene inquinata, perde bellezza, perde significato, sfiorisce.

Cristo invece ci ridà la vita; Cristo è la pienezza della vita, e quando ha affrontato la morte la annientata per sempre: «Risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita» (Preghiera eucaristica IV). La Pasqua di Cristo è la vittoria definitiva sulla morte, perché Lui ha trasformato la sua morte in supremo atto d'amore. Morì per amore! E nell'Eucaristia, Egli vuole comunicarci questo suo amore pasquale, vittorioso. Se lo riceviamo con fede, anche noi possiamo amare veramente Dio e il prossimo, possiamo amare come Lui ha amato noi, dando la vita.

Se l'amore di Cristo è in me, posso donarmi pienamente all'altro, nella certezza interiore che se anche l'altro dovesse ferirmi io non morirei; altrimenti dovrei difendermi. I martiri hanno dato la vita proprio per questa certezza della vittoria di Cristo sulla morte. Solo se sperimentiamo questo potere di Cristo, il potere del suo amore, siamo veramente liberi di donarci senza paura. Questo è la Messa: entrare in questa passione, morte, risurrezione, ascensione di Gesù; quando andiamo a Messa è come se andassimo al calvario, lo stesso. Ma pensate voi: se noi nel momento della Messa andiamo al calvario - pensiamo con immaginazione - e sappiamo che quell'uomo lì è Gesù. Ma, noi ci permetteremo di chiacchierare, di fare fotografie, di fare un po' lo spettacolo? No! Perché è Gesù! Noi di sicuro staremo nel silenzio, nel pianto e anche nella gioia di essere salvati. Quando noi entriamo in chiesa per celebrare la Messa pensiamo questo: entro nel calvario, dove Gesù dà la sua vita per me. E così sparisce lo spettacolo, spariscono le chiacchiere, i commenti e queste cose che ci allontanano da questa cosa tanto bella che è la Messa, il trionfo di Gesù.

Penso che ora sia più chiaro come la Pasqua si renda presente e operante ogni volta che celebriamo la Messa, cioè il senso del memoriale. La partecipazione all'Eucaristia ci fa entrare nel mistero pasquale di Cristo, donandoci di passare con Lui dalla morte alla vita, cioè lì nel calvario. La Messa è rifare il calvario, non è uno spettacolo.

ROGAZIONI DEL MESE DI MAGGIO

Secondo l'antica tradizione, ci diamo delle occasioni per ringraziare la Provvidenza di Dio per il dono della vita, della terra e dei suoi frutti, che in questo tempo di pandemia ne rivalutiamo sempre di più la loro preziosità! Invochiamo, per intercessione di Maria, anche la protezione da grandinate, siccità ed altre calamità.

*A **S. Andrea** nella serata di **martedì 16**: presso la famiglia Sangiorgi - Mazzotti (via Granarolo 124)

*A **Granarolo** nella serata di **giovedì 18**: ritrovo presso il pilastrino di Villa Fenata, a seguire S. Messa presso la famiglia Maccolini Giuseppe (via Villa Fenata 5).

ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO

Incoraggiamo la **preghiera del Rosario** presso i **pilastrini** e anche **in famiglia**.

NELLE PARROCCHIE DAL 2 AL 31 MAGGIO con questo calendario:

* I Martedì a **S. Andrea** ore 19.30 a seguire S. Messa ore 20

* I Mercoledì a **Pieve Cesato** ore 19.30 a seguire S. Messa ore 20

* I Giovedì e Venerdì a **Granarolo** ore 19.30 a seguire S. Messa ore 20

NEI PILASTRINI

* Tutti i giorni, alle 20.30 presso il pilastrino di Via Ancarani a **Granarolo**.

CALENDARIO LITURGICO

MAGGIO

Ve 5 A Granarolo: **Adorazione Eucaristica** del primo venerdì del mese, con possibilità delle confessioni dalle 20.30 alle 22

Sa 6 A Granarolo: **Adorazione Eucaristica** del primo sabato del mese, con possibilità delle confessioni dalle 9 alle 11

Do 7 ore 9 S. Messa a **S. Andrea**. Ore 11 S. Messa a **Granarolo** animata dalla nostra **Comunità Scolastica "Adelaide Berti"**. A **Fossolo** dalle ore 15, **PRIME CONFESIONI** di 20 bambini di III primaria della nostra unità pastorale.

Gio 11 A Granarolo PELLEGRINAGGIO DELL'IMMAGINE DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE NEL NOSTRO VICARIATO (Unità Pastorali di Russi, Reda, Granarolo, Cotignola e Solarolo): ore 20 preghiera del Rosario, ore 20.30 S. Messa conpresieduta dal Rettore del Santuario della Madonna delle Grazie in Cattedrale don Francesco Cavina.

Sa 13 Solennità della Beata Vergine delle Grazie, patrona della Diocesi di Faenza-Modigliana. Il programma è visibile nei manifesti pubblici e sul Sito Web della diocesi.

Do 21 Solennità dell'Ascensione del Signore. A **Granarolo** ore 11 S. Messa di **PRIMA COMUNIONE** del Gruppo di IV elementare di S. Andrea e Granarolo.

Sa 27 Dalle 14.30 alle 18.30 presso le "Casette" e in Parrocchia a **Granarolo Festa di fine anno catechistico dell'Unità Pastorale e festeggiamenti per la Madonna del Rosario di Granarolo**. S. Messa delle ore 17.30, a **Granarolo benedizione degli automezzi** davanti al sagrato della chiesa, con la statua della Madonna del Rosario.

Do 28 Pentecoste. A **Granarolo, FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO:**

Ore 19.30: Preghiera dei Vespri solenni

Ore 20: S. Messa (**non c'è quella delle ore 11!**) e a seguire **Processione solenne** con la venerata statua per le seguenti vie: Via Risorgimento, Piazza Manfredi, Via Oriani, Via Maddalena Venturi, Via Del Borgo, Via Verdi, Via Corradori, Via Onestini, Via Zanelli, Via Maddalena Venturi, Via Garibaldi, Via Risorgimento, Piazza Manfredi, Via Risorgimento, con Benedizione sul sagrato.

GIUGNO

Sa 3 A Granarolo: **Adorazione Eucaristica** del primo sabato del mese, con possibilità delle confessioni dalle 9 alle 11

Sa 10 alla sera: **"Tappeti di segatura"** per la festa del Corpus Domini

Do 11 Solennità del Corpus Domini. A **Granarolo:** ore 9 S. Messa, solenne processione per le seguenti vie: Via Risorgimento, Via Pasolini, Via Zanzi, Via Garibaldi, Via Maddalena Venturi, Via Oriani, Piazza Manfredi, Via Risorgimento e Benedizione eucaristica sul sagrato della chiesa.

Ore 20 a **S. Andrea:** S. Messa, solenne processione e Benedizione Eucaristica sul sagrato della chiesa.

LUGLIO

Sa 1 A Granarolo: **Adorazione Eucaristica** del primo sabato del mese, con possibilità delle confessioni dalle 9 alle 11

Ve 7 A Granarolo: **Adorazione Eucaristica** del primo venerdì del mese, con possibilità delle confessioni dalle 20.30 alle 22

AGOSTO

A **S. Andrea FESTA DI MARIA IMMACOLATA**

Ve 25 ore 20.45 Veglia di preghiera mariana

Do 27 Festa di Maria Immacolata

Ore 8.30 preghiera delle Lodi

Ore 9 S. Messa e **Processione solenne** con la venerata immagine

Dal 29 luglio all'8 agosto: GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ con PAPA FRANCESCO a LISBONA (Portogallo). Dalla nostra Diocesi parteciperanno 307 ragazzi/e, di cui 40 DELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE!

Unità pastorale "Granarolo"
Parrocchia S. Giovanni Evangelista
Anno 2023-2024

Chi?
Tutti i ragazzi della scuola primaria e secondaria.

Dove?
Granarolo Faentino
Presso oratorio don Bosco
Via Maddalena Venturi N.2

Quando?
Dal lunedì al venerdì
Settembre 2023 - Giugno 2024
(in periodo scolastico)

Perchè?

1. Acquisire e consolidare un metodo di studio
2. Rafforzare le competenze trasversali attraverso il gioco
3. Ampliare le capacità sociali nel gruppo

Con routine:

- 12:30: Recupero dalla scuola primaria
- Pranzo insieme
- 14:00: Possibile dimissione
- Compiti, attività e gioco
- Dimissione entro le 17:00

Info

Posti limitati con iscrizione
26 aprile - 1 giugno 2023
presso l'oratorio
13.30-14.30 16.0-17.0

Ref. Iris Badiali:
339 393 8740

doposcuolagranarolo@gmail.com

Il giro del Mondo in 7 SETTIMANE
CREE 2023

12 giugno - 28 luglio
1a elementare - 1a superiore

Giochi e attività sportive,
laboratori artistici, momenti di preghiera, spazio compiti

Riunione informativa **martedì 9 maggio**
ore 20:45 presso le sale parrocchiali della
parrocchia di **Pieve Cesato**

PER ISCRIVERSI

- dal 24/04 al 21/05 o fino a esaurimento posti
- dal 24/04 al 9/05 l'iscrizione è riservata ai bambini dell'unità pastorale e agli ex partecipanti.

Serve aiuto? Cristina: 328 037 7072

Unità pastorale "Granarolo"

CAMPI ESTIVI 2023

3 - 4 - 5 ELEMENTARE
20 - 27 Agosto 2023
"Casa Olmatelli", Casola Valsenio

MEDIE
20 - 26 Agosto 2023
"Casa Osta", Castel del Rio

Riunione di presentazione campi
19 MAGGIO 2023
Ore 20.45
Pieve Cesato, sala Don Valentino

Termine iscrizioni
25 GIUGNO 2023

Per info e pre-iscrizioni:

REFERENTE ELEMENTARI
Savo
333 732 4807

REFERENTE MEDIE
Patrizia
333 212 0803

Offerte

Per la Parrocchia di Granarolo

Si ringraziano le famiglie che ha devoluto le offerte alla nostra parrocchia nei funerali dei cari Maria Sangiorgi, Ugo Taroni, Anna Frega. Dalla vendita della "Sfoja lorda pasquale" raccolti € 800.

Per il Polo dell'Infanzia "Berti" a sostegno dell'attività educativo-didattica e manutenzione locali

Si ringrazia la famiglia che ha devoluto le offerte alla nostra scuola nel funerale del caro Giovanni Costa.

Si ringrazia per il contributo offerto dalla cena in occasione della "Festa della donna", svolto presso la Casa del Popolo di Granarolo.

Per il Doposcuola parrocchiale "Fuori classe"

Si ringrazia la famiglia che ha devoluto le offerte al nostro servizio di doposcuola nel funerale della cara Anna Maria Chirico.

Per la Parrocchia di S. Andrea

Si ringrazia la famiglia che ha devoluto le offerte alla nostra parrocchia nel funerale del caro Giovanni Rossi.

RINGRAZIAMO ANCHE LE TANTE PERSONE E DITTE CHE SONO VICINE ALLE PARROCCHIE CON LE PREGHIERE, IL LORO TEMPO E RISORSE.



Parroco: **Don Claudio Platani**
Cell. 333 75 26 534
parrocchie.giovanniandrea@gmail.com

Anagrafe DELLE PARROCCHIE

Marzo - Aprile 2023

GRANAROLO

Battesimi

Alex Ghinassi di Marco e Rita Bellini

Esequie

Anna Maria Chirico, Maria Sangiorgi, Ugo Taroni, Giovanni Costa, Anna Frega

S. ANDREA

Esequie

Giovanni Rossi

ORARI CELEBRAZIONI LITURGICHE

Feriali

Lunedì a Granarolo ore 8.30

Martedì a S. Andrea ore 20

Mercoledì a Pieve Cesato ore 20

Giovedì e venerdì a Granarolo ore 20

Sabato (prefestiva) a Granarolo ore 18
a Pieve Cesato ore 20 (luglio e agosto 20.30)

Festive

S. Andrea ore 9

Fossolo ore 9.30

Pieve Cesato ore 10

Granarolo ore 11

preceduta dal S. Rosario alle 10.30

Adorazione Eucaristica e Confessioni a Granarolo:

1° venerdì del mese ore 20.30 - 22

1° sabato del mese ore 9-11